

Cardas Audio Clear Reflection InterConnect

“Si dice: un cavo è solo un cavo. In realtà, un cavo audio high-end deve bilanciare resistenza, capacità, induttanza, conduttanza, velocità di propagazione, emissione e assorbimento RF, risonanza meccanica, interazione tra i conduttori, riflessioni, risonanze elettriche, fattori di perdita, ritardo di gruppo, distorsione di fase, distorsione armonica, dissipazioni strutturali, corrosione, cross-talk, bridge-tap, nonché l'interazione tra loro e con un centinaio di altre cose.”



E questo l'approccio tecnico con cui George Cardas, fondatore della Cardas Audio, affronta il tema dei cavi high-end; argomento sul quale esistono scuole di pensiero controverse: quella di chi considera uno spreco dedicargli risorse oltre il minimo indispensabile e chi viceversa apprezza e si diverte a sperimentare le sfumature e le emozioni che emergono dall'impiego di cavi diversi. In ogni caso è interessante scoprire le soluzioni tecniche di un costruttore ben stimato in tutto il mondo

CARDAS AUDIO CLEAR REFLECTION INTERCONNECT Cavi di segnale bilanciato e single ended

Costruttore: Cardas Audio, Ltd. Bandon, Oregon 97411, USA. www.cardas.com
Distributore per l'Italia: Audio Point Italia S.r.l., Via Mollica 63, 95021 Aci Castello (CT). Tel. +39 095 27 26 01 - www.audiopoint.it

Prezzo: euro 1.380,00 la coppia, 1m terminato SRCA-CU o CG XLR-CU

CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE

Tipo: cavo di segnale audio disponibile in lunghezze da 0,5 metri a 5 metri con salti di 50 cm. **Conduttori:** calibro 25,5 AWG in rame puro 99,9999% oxygen free con fili litz scalati con rapporto aureo; doppio schermo in fili di rame stagnato e magnetico calibro 42 AWG TC e 41 AWG su supporti tubolari PTFE/aria scalati in rapporto aureo. **Isolante:** PFA, aria, nucleo in Kevlar. **Rivestimento esterno:** Alcryn. **Terminazioni:** Cardas SRCA-CU (RCA) o CGXLR-CU (XLR). **Tecnologia:** propagazione abbinata (Matched Propagation), geometria a strati di campo incrociato (Crossfield). **Diametro esterno:** 10,66 mm

come Cardas, apprezzato anche per i suoi connettori, prese di corrente e pregiate leghe di stagno per saldare, adottate da diversi produttori di componenti audio hi-fi. Una ulteriore conferma del successo di Cardas è data dai "falsi" di cui da tempo viene denunciata la presenza sul mercato, specie in rete; per questo motivo si consiglia agli eventuali acquirenti di rivolgersi solo a rivenditori qualificati, contattando eventualmente l'importatore ufficiale.

Fondata nel 1987, con sede a Bandon, nell'Oregon, la Cardas Audio vanta una struttura a conduzione familiare, con George alla progettazione e sua figlia minore, Angela, alla guida dell'azienda. Partendo da un'attenta analisi dei parametri tecnici che definiscono il comportamento di un cavo, Cardas ha sviluppato delle tecnologie specifiche, affinate nel corso della sua trentennale attività. Qui ci occupiamo dei suoi cavi di segnale di più recente formulazione definiti Clear Reflection, i quali si collocano subito sotto i top di gamma della serie Clear. In particolare andiamo a confrontare i cavi Inter Connect (IC) nelle due versioni con connettori coassiali RCA o bilanciati XLR, rimandando ad un prossimo articolo i cavi per altoparlanti Clear Reflection Speaker.

Tecnica e costruzione

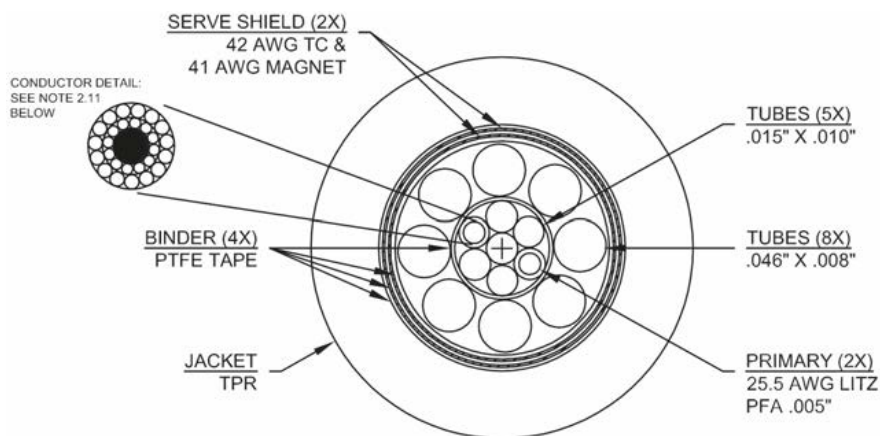
La Cardas si è sempre distinta per l'impiego di materiali di alta qualità e di eleganti soluzioni tecniche che affrontano i problemi dei cavi alla fonte, con un attento disegno geometrico dei conduttori e dei materiali isolanti, e non dopo

con i filtri. La struttura interna dei cavi Cardas è quindi piuttosto complessa, come mostra la vista in sezione dei Clear Reflection IC, dove troviamo due conduttori primari di calibro 25,5 AWG, realizzati con 27 fili in rame puro al 99,9999% di tipo litz a sezioni differenziate con rapporto aureo, isolati con una sottile pellicola di PFA ed avvolti a due strati su un nucleo di Kevlar. A loro volta i due conduttori fanno parte di una complessa struttura composta da numerosi tubi isolanti di sezione differenziata sempre nel rapporto aureo (1,618...). L'insieme è quindi avvolto da due schermi realizzati con sottili conduttori di calibro 41 e 42 AWG, uno dei quali con caratteristiche magnetiche. Il tutto è poi inserito in una spessa guaina in gomma termoplastica (TPR) resistente a grassi e oli, basata su una lega alogenata (Alcryn). La sezione finale è di quasi 11 mm, abbastanza consistente per un cavo di segnale che appare pertanto massiccio e professionale ma è anche molto flessibile e asseconda bene qualsiasi contorsione facilitando le operazioni di collegamento tra le varie elettroniche. Appena scartato il cavo emana un odore di gomma abbastanza forte, ma fortunatamente con il passare dei giorni l'odore è pian piano scemato. Il cavo bilanciato si differenzia esteticamente da quello single ended per i diversi connettori e per la presenza, in quello sbilanciato, di una guaina di rifinitura in prossimità del connettore, con impressa la scritta Cardas e il logo di colore oro. La lunghezza di entrambi i cavi in prova è di un metro, misura sufficiente per collegare qualsiasi elettronica di un impianto hi-fi senza troppi problemi.

Ascolto

Prima delle prove di ascolto ho sottoposto i cavi ad un burn-in di circa 200 ore, un periodo generalmente sufficiente per permettere ad ogni cavo di esprimersi al meglio; in questo caso, a dire il vero, entrambi i Clear Reflection si sono dimostrati in grado di fornire fin da subito ottime prestazioni ed il rodaggio non ha comportato differenze palesi all'ascolto. Il cavo bilanciato è stato utilizzato al posto dell'ottimo Reference Diamond XLR della Crystal Cable per collegare il lettore CD Cary Audio 303T Professional (alternato al McIntosh MCD-1100) con il preamplificatore AM Audio AX1 Reference. Come amplificatori di potenza ho scelto due finali monofonici A100M in pura classe A, sempre AM Audio, con qualche annetto alle spalle ma ancora in grado di competere con molti ottimi amplificatori finali di oggi. Come diffusori ho utilizzato i B&W 802 D collegati con cavi di potenza Monster Cable modello Master Series 1.2 S. Per l'alimentazione di tutte le elettroniche ho scelto i cavi The Majestic della 1877 Phono ed il filtro di rete Domaudio Doma KT 1.

All'ascolto si rileva un suono rigoroso e dettagliato, con una buona trasparenza in gamma alta ed una gamma bassa profonda e controllata. Il cavo Cardas ha chiare doti di trasparenza e neutralità nel trasferire il messaggio sonoro, riuscendo ad esaltare le caratteristiche di analisi del contesto musicale delle diverse elettroniche utilizzate. I due lettori CD a cui ho collegato i Clear Reflection IC bilanciati hanno infatti riconfermato tutte le loro qualità, senza mai diventare iperanalitici né creare fatica di ascolto. Ascoltando il brano "Autumn Leaves" di Paula Cole, la dolcezza suadente della cantante è resa splendidamente. Il basso di sottofondo è ben articolato, l'arpeggio della chitarra classica è sempre a fuoco, l'armonica di sottofondo crea un'atmosfera magica, e la batteria suonata dolcemente scandisce il ritmo di questo bellissimo brano che vorrei non finisse mai. Passando ai corrispondenti cavi di



Sezione del cavo Clear Reflection IC dove viene adottato l'antico concetto di rapporto aureo (1,618...), per bilanciare i parametri elettrici e meccanici dei conduttori.

segnale RCA, il suono mostra le stesse identiche doti di trasparenza. Il confronto l'ho fatto utilizzando i cavi Cardas collegati alle rispettive uscite XLR e RCA di ciascun lettore di CD ed ascoltandoli alternativamente. Anche passando a generi musicali diversi, Rock, jazz, musica classica, la percezione è di assoluto equilibrio timbrico tra i due cavi, la cui qualità emerge anche, e soprattutto, nella ricostruzione della scena sonora, dove la sensazione di ampiezza del palco virtuale ed il realismo dell'evento sonoro sono al top. Il meglio arriva con il brano "What a Wonderful World" cantato da Mark Knopfler con la tromba "magica" di Chris Botti, un pezzo che invito all'ascolto talmente è bello, da rimanere estasiati. Un'esecuzione che lascia letteralmente incantati sia per il pianoforte iniziale che per la voce di Knopfler, che canta con rara dolcezza, a tal punto che nelle prime battute si stenta a riconoscerlo. Quando attacca la tromba di Botti ci si catapulta in un mondo perfetto fatto solo di suoni e di armonia. La sensazione di realismo è coinvolgente al massimo quando poi si inserisce la chitarra di Knopfler che duetta con la tromba: magia all'ennesima potenza! Con questo ho descritto solo i brani che mi hanno maggiormente colpito, ma non ci

sono stati contesti musicali dove ho percepito qualche mancanza da parte di questi ottimi componenti, dimostratisi sempre perfettamente bilanciati in tutte la gamme di frequenza. Per me sono promossi a pieni voti.

Conclusioni

I cavi Clear Reflection IC sono molto interessanti sotto il profilo tecnico, e particolarmente efficaci sotto quello musicale. Il suono per entrambi si è rivelato fluido e dinamico, sostanzialmente neutro, con un ottimo equilibrio tonale in tutto lo spettro acustico. Il prezzo di acquisto non è certo per tutte le tasche, ma qui si parla di cavi high-end e quindi di alto costo per definizione. Oltre mille euro per una coppia di cavi di segnale da 1 metro è una cifra folle rispetto al prezzo di cavi comuni. Ma lo stesso si può dire del costo di una moto gran turismo rispetto ad un ciclomotore. Ambedue sono in grado di portarci a destinazione ma con sensazioni ed emozioni diverse. Emozioni che vengono meno viaggiando in strade con molto traffico e rigorosi limiti di velocità. Analogamente, l'impiego di cavi high end si addice esclusivamente ad impianti di alto livello.

Leonardo Bianchini


MING DA
ITALIA

www.mingdaitalia.com

